



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1737 del 07/12/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1506 del 09/12/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **44/2022** a favore della **Ditta Cantieri Navali Stracuzzi – CNS s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di rimessaggio imbarcazioni fino a 200 t, di dislocamento, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni svolta nello stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008, con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del

- 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta Cantieri Navali Stracuzzi – CNS s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l’impatto acustico lett. e) di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l’attività di rimessaggio imbarcazioni fino a 200 t, di dislocamento, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni svolta nello stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 15523 del 19.07.2021 e successiva integrazione n° 18632 del 06.09.2021, assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn. 26441/21 del 19.07.2021 e 30412/21 del 06.09.2021;
- VISTE** le integrazioni documentali inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con note prot. n° 18800 del 07.09.2021 e n° 18939 del 09.09.2021, assunte rispettivamente in pari data al Protocollo generale di questo Ente ai nn. 30718/21 e 30949/21;
- VISTA** la richiesta di integrazione documentale da parte dell’AMAM, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 19328 del 14.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 31588/21;
- VISTA** la richiesta di integrazioni da parte del Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 20306 del 24.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 32592/21;
- VISTO** il parere espresso dell’Area Tecnica Servizi Tecnici del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 20366 del 24.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 32625/21, con il quale si comunica la mancanza di rete acque bianche/meteoriche nella via in cui insiste l’impianto oggetto di autorizzazione;
- VISTO** il verbale n° 23cds del 28.09.2021 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 30629/21 del 07.09.2021, durante la quale, dopo ampio dibattito, si decide di sospendere il procedimento fino al pronunciamento dell’AMAM e ai conseguenti adempimenti da parte della Ditta;
- VISTE** le integrazioni documentali inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 11478 del 10.05.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 15051/22;
- VISTO** il verbale n° 15cds del 13.06.2022 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 16124/22 del 18.05.2022, che riapre i termini procedurali sospesi e durante la quale si decide di concedere 15 giorni per l’inoltro dei chiarimenti da parte della Ditta e di poter procedere all’adozione dell’AUA dopo le valutazioni delle suddette integrazioni e dopo aver ricevuto i pareri di competenza, se favorevoli, da parte degli Enti coinvolti;
- VISTE** le ulteriori integrazioni documentali della Ditta pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 16255 del 20.06.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 20495/22;

VISTA la nota protocollo n° 23237/22 del 11.07.2022 con la quale questo Ufficio sollecita gli Enti coinvolti nel procedimento a voler esprimere il proprio parere;

VISTO il parere idraulico preliminare favorevole sul progetto a condizione che vengano effettuati i lavori di demolizione dei manufatti e della passerella carrabile e la ridefinizione del sistema di regimentazione e immissione nel corpo recettore (Torrente Camaro), rilasciato dall’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 7 con nota protocollo n° 15463 del 08.09.2022, pervenuta tramite SUAP al Protocollo generale di questo Ente al n° 28405/22 del 09.09.2022. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);

VISTO il N.O. acustico con prescrizioni rilasciato dal Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 24423 del 14.09.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 28924/22. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);

VISTO il parere espresso dal Dipartimento Ambiente Servizio 1 dell’Assessorato Regionale Territorio Ambiente il quale dichiara di non essere soggetto competente per il rilascio del parere endoprocedimentale sia per le emissioni in atmosfera, in quanto la tipologia di lavorazione rientra tra le attività in deroga a ridotto inquinamento atmosferico ex art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, sia per gli scarichi delle acque reflue ex art. 40 L.r. 27/86, la cui competenza spetta al Comune, trasmesso dal SUAP con nota prot. n° 25821 del 27.09.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 30397/22;

VISTO l’attestato di avvenuto allaccio del fabbricato alla rete comunale acque nere rilasciato dall’AMAM, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 32290 del 24.11.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 38684/22;

VISTO il N.O. allo scarico a condizione nella rete comunale acque nere rilasciato dall’AMAM, trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 32824 del 01.12.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 39699/22;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l’art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 06.12.2022.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 44/2022** a favore della **Ditta Cantieri Navali Stracuzzi – CNS- s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di rimessaggio imbarcazioni fino a 200 t, di dislocamento, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni svolta nello stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina, con le seguenti prescrizioni:

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) Il Gestore dovrà assolvere e ottemperare a quanto riportato nell'Allegato 1. Successivamente dovrà sottoporre all'Autorità di Bacino il progetto definitivo/esecutivo con le modifiche apportate per l'ottenimento del N.O. idraulico definitivo.

Art. 2) Il Gestore dovrà realizzare entro SEI mesi, come da progetto, documentando fotograficamente la messa a dimora degli impianti di trattamento, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detti impianti, dei serbatoi di accumulo idrico, dei principali raccordi idraulici e dei pozzetti significativi, e successivamente comunicare all'Autorità di Bacino, all'ARPA di Messina, all'AMAM e a questa Direzione la messa in esercizio del sistema di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui.

Art. 3) I reflui provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'attività di lavaggio delle carene e delle acque prima pioggia derivate dal dilavamento dei piazzali dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 4) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 5) Il Gestore inoltre dovrà:

1. eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica dell'A.U.A, in tempo asciutto, le analisi chimiche sul refluo produttivo (lavaggio carene), da campionarsi possibilmente in modalità medio 3 h, a valle dei trattamenti depurativi, inviando i risultati a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM con i seguenti parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Cloruri, Solfati, Solventi Organici Aromatici, Idrocarburi totali, Ferro, Alluminio, Cobalto e Zinco;
2. eseguire una volta l'anno, in occorrenza di evento meteorico, le analisi chimiche sul refluo da dilavamento, da campionarsi a valle dei trattamenti depurativi possibilmente in modalità medio 3 h, inviando i risultati a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM con i seguenti parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Cloruri, Solfati, Solventi Organici Aromatici, Idrocarburi totali, Ferro, Alluminio, Cobalto e Zinco;
3. mantenere separata, rispetto alle altre linee idrauliche, la linea dei servizi igienici, che deve avere scarico a sé o, comunque, inserirsi a valle delle stazioni di trattamento;
4. non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;

5. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
6. porre sempre in atto gli accorgimenti indicati nella “Relazione Tecnica Generale del Processo Produttivo” per impedire che residui di scrostatura, sverniciatura, pitturazione ed altri residui indesiderabili di lavorazione raggiungano nei sistemi di scarico delle acque;
7. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti, di ogni altro scarto accumulato e delle componenti esauste, al fine di non ridurre la resa della depurazione;
8. garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli e acque di controlavaggio di filtri) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti, esibendo, entro mesi TRE dall’avvio dei presidi depurativi, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
9. attivare eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore esclusivamente nell’immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso la Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuale avviso del guasto e del successivo ripristino all’AMAM, all’ARPA di Messina e questa Direzione.

Art. 6) Il Gestore è diffidato dall’immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione, che non siano le acque di lavaggio delle carene e le acque da dilavamento oggetto della presente autorizzazione unica.

Titolo abilitativo lett. c)

Art. 7) La Ditta è autorizzata ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni diffuse in atmosfera prodotte dalle principali fasi lavorative (carteggiatura, verniciatura, saldatura e lavorazione del legno) in quanto i sistemi per contenerle sono aspiratori portatili muniti di impianti abbattimento.

Si impongono, quindi, le prescrizioni e le direttive contenute nell’All. V alla Parte V del D. Lgs. n°152/06, per le emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo.

Il Gestore dovrà predisporre e aggiornare un registro in cui annotare le operazioni di manutenzione di tutti i sistemi mobili di contenimento delle emissioni (data, tipo di intervento, firma operatore) da tenere a disposizione degli Organi di controllo.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 8) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l’attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche seguendo le prescrizioni riportate nell’All. 2.

Ulteriori prescrizioni

Art. 9) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull’ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 10) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all’Area tecnica del Comune, all’AMAM e all’ARPA di Messina, un “**Rapporto Annuale**” che descriva l’esercizio dello stabilimento riferito all’anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell’impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all’Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l’esercizio dell’impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall’AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali

che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;

scarico reflui: volumi di acque attinte, quantità di materie prime utilizzate, gestione dei depuratori, quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento;

emissioni in atmosfera: accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e odorigene, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento: data sostituzione filtri a maniche e carboni attivi in relazione al tempo di utilizzo, quantità materiali utilizzati (resina, vernici ecc.);

rumore: data di effettuazione del monitoraggio delle emissioni sonore;

rifiuti: elenco codici CER e quantificazione dei rifiuti prodotti.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 11) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 12) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 13) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 15) Il Gestore dovrà dare notizia anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina, all'AMAM e al Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni quali-quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 16) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 17) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 18) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 19) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, all'Autorità di Bacino, al Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina e all'AMAM dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 19) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, li 07.12.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano



Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

FIRMATO DIGITALMENTE

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

FIRMATO DIGITALMENTE

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

All. 1

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 15463 del 08/09/2022

A: **Città Metropolitana di Messina**
V Direzione Ambiente
protocollo@pec.prov.me.it
S.U.A.P. Comune di Messina
suap.me@cert.camcom.it
Ditta Cantieri Navali Stracuzzi srl
cnstracuzzi@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione sul
sito dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

- **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE Città Metropolitana ME** Comune di Messina. Pratica n. 02940920834-09072021-1136 - SUAP 1680 -02940920834 CANTIERI NAVALI STRACUZZI - CNS - S.R.L. Conferenza di Servizi.
- **Ditta: CANTIERI NAVALI STRACUZZI - CNS - S.R.L** Sede Legale: Via Gibilterra 5, 98124 Messina - C.F. e P.I: 02940920834

“ AIU a favore di CANTIERI NAVALI STRACUZZI ”

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la prot. n. 11478 del 10/05/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 8140 del 10/05/2022, lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Messina trasmette gli elaborati progettuali relativi alla pratica di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 16124 del 18/05/2022, assunta al prot. AdB n. 8710 del 18/05/2022, la Città Metropolitana di Messina – V Direzione ambiente e pianificazione, indice la Conferenza di Servizi per il giorno 13/06/2022 da svolgersi in modalità telematica., al fine del rilascio dell’AUA in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 19434 del 14/06/2022, assunta al prot. AdB n. 10408 del 15/06/2022 trasmette in allegato copia del verbale della Conferenza dei Servizi di cui all’oggetto, tenutasi in modalità telematica in data 13/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 16225 del 20/06/2022, assunta al prot. AdB n. 10755 del 20/06/2022, lo SUAP trasmette la documentazione integrativa richiesta dagli Enti competenti durante la CdS del 13/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 23237 del 11/07/2022, assunta al prot. AdB n. 12231 del 11/07/2022, la Città Metropolitana di Messina – V Direzione ambiente e pianificazione sollecita gli Enti in indirizzo, ciascuno per la propria competenza, a voler esprimere il parere di merito per consentire la conclusione del procedimento di rilascio AUA;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l’area di sedime dei Cantieri Navali Stracuzzi srl ricade in due aree site in destra e sinistra idraulica, collegate tra loro da una passerella carrabile, in corrispondenza della foce del torrente Camaro;

CONSIDERATO che al fine scaricare le acque di seconda pioggia nella fognatura acque bianche perché inesistente nella Via Don Blasco, sono state portate le modifiche necessarie all’impianto di prima pioggia del cantiere navale per poter scaricare le acque di seconda

pioggia nell'alveo del torrente Camaro.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le attività connesse al rilascio dell'AUA in oggetto necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade nell'Area Territoriale tra T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) approvato con DPR n. 813 del 15/12/2006 e successivamente aggiornato, limitatamente al comune di Messina per gli aspetti geomorfologici, con DSG n. 393 del 23/12/2021 non interferisce con dissesti di natura idraulica e/o geomorfologica censiti nel vigente PAI

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 le attività connesse al rilascio dell'AUA in oggetto prevedono l'attraversamento del torrente Camaro delle tubazioni facenti parte della rete di smaltimento delle acque di seconda pioggia proveniente dai piazzali di pertinenza della Ditta Stracuzzi nonché lo scarico delle suddette acque nell'alveo del torrente Camaro

RILEVATO che la passerella carrabile sul torrente Camaro, funzionale alle attività oggetto dell'AUA, , risulta sprovvista degli estremi autorizzativi ai sensi del RD n.523/1904 ;

RILEVATA ,a seguito dell'esame degli elaborati tecnici trasmessi, l'esistenza di manufatti sia in destra che sinistra idraulica all'interno della fascia di rispetto (m.10,00) dagli argini del torrente Camaro la cui presenza è vietata ai sensi dell'art.96 lettera f del citato R.D. 523/1904

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Camaro, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 223 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 999 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

Alla Ditta CANTIERI NAVALI STRACUZZI - CNS - S.R.L in oggetto meglio specificato, **“parere idraulico preliminare favorevole”**, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 sul progetto relativo ai lavori in oggetto riportati **a condizione dell'assolvimento e dell'ottemperanza** a quanto di seguito riportato:

- **dovranno essere demoliti tutti i manufatti esistenti entro la fascia di rispetto (m.10,00) dagli argini del torrente Camaro** ai sensi dell'art.96 lettera f del citato R.D. 523/1904 e secondo le indicazioni contenute nel DSG n. 119 del 09/05/2022, con adeguamento planimetrico della disposizione di tutti i manufatti, macchinari e fabbricati previsti in progetto;
- **dovrà essere demolita la passerella carrabile** realizzata sul torrente Camaro, e sostituita con un nuovo attraversamento da realizzare secondo le indicazioni e le prescrizioni contenute sia al punto 5.1.2.3. delle Norme Tecniche delle Costruzioni e relativa Circolare esplicativa, sia nel DSG delle NTC 2018 e DSG n. 71 del 29/03/2022 *“Direttive per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”*.
- **il sistema di regimentazione** delle acque di pioggia e delle acque reflue e la relativa **l'immissione** nel corpo recettore dovranno essere ridefinite, previa valutazione delle portate immesse, in funzione del nuovo attraversamento del torrente Camaro.

Il presente parere preliminare si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato alle condizioni sopraindicate, e che il progetto definitivo/esecutivo con le modifiche apportate dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità per l'ottenimento del nulla osta idraulico definitivo.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati,

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing Pietro Esposito

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"



Al. 2

CITTÀ DI MESSINA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

**OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
IMPATTO ACUSTICO
DITTA: CANTIERI NAVALI STRACUZZI SRL- CNS SRL**

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: 02940920834-09072021-1136
prot. n. 0014709 del 09/07/2021

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza prodotta dalla *Sig.ra Calapso Angela*, n.q. di gestore della *Ditta Cantieri Navali Stracuzzi Srl* con sede legale a *Messina in via Gibilterra 5B 5C* ed attività produttiva in *via Don Blasco,2* all'interno dell'area con fabbricati, capannoni e piazzali identificati al N.C.E.U. al fg 126 partt. 307-231-93-353-198 ed intesa all'ottenimento del presente Nulla Osta in endoprocedimento dell'*Autorizzazione Unica Ambientale* per l'attività dedita alla *cantieristica navale di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni fino a 200 tonnellate*, pervenute tramite il *Servizio SUAP prot. gen. n. 192148 del 19/07/2021*;

VISTE le successive note integrative *prot. 227518 del 06/09/2021*;

VISTA la nota della *Città Metropolitana di Messina* prot. int. n. 30629 del 07/09/2021, *introitata con prot. gen. n. 229434 del 07/09/2021*, con la quale si comunica la *convocazione della CdS per il giorno 28/09/2021 alle ore 10,00 in modalità telematica in considerazione dell'integrazione prodotta dalla Ditta Cantieri Navali Stracuzzi Srl - Cns Srl*;

VISTA la *Nostra richiesta di integrazioni documentale nota prot. n. 244924 del 23/09/2021*;

VISTO il verbale n. 23 del 28/09/2021 redatto dalla *Città Metropolitana di Messina V Direzione Ambiente e Pianificazione* prot. int. n. 33524 del 04/10/2021;

VISTA la nota dell'*Area Tecnica Dipartimento Servizi Tecnici*, pervenuta con *prot. gen. 243326 del 22/09/2021* con la quale si comunica che *nell'area in cui opera la Ditta Cantieri Navali Stracuzzi Srl non esiste la rete Comunale delle acque bianche/meteoriche, opera di urbanizzazione primaria*;

VISTA la *documentazione integrativa prodotta dalla Ditta Cantieri Navali Stracuzzi Srl- Cns Srl pervenuta con prot. gen. n. 126381 del 13/05/2022 con allegata Relazione di Valutazione Impatto Acustico*;

VISTA la nota della *Città Metropolitana di Messina* prot. int. n. 16124 del 18/05/2022, *introitata con prot. gen. n. 134032 del 21/05/2022, con la quale si comunica la convocazione della CdS per il giorno 13/06/2022 alle ore 10,00 in modalità telematica in considerazione dell'integrazione prodotta dalla Ditta Cantieri Navali Stracuzzi Srl - Cns Srl giusto verbale n. 23 CDS del 23/09/2021;*

VISTO il *Verbale CDS n. 15 del 13/06/2022 di cui sopra redatto dalla Città Metropolitana di Messina V Direzione Ambiente e Pianificazione prot. in. n. 19434 del 14/06/2022 acquisito con prot. gen. 154151 del 14/06/2022 ed il verbale CDS n. 23 del 28/09/2021 introitato con prot. gen. 192679 del 29/07/2022;*

VISTA l'*ulteriore documentazione integrativa prodotta dalla Ditta Cantieri Navali Stracuzzi Srl- Cns Srl pervenuta con prot. gen. n. 160073 del 21/06/2022 in ottemperanza a quanto richiesto in CDS giusto verbale n. 15 di cui sopra;*

VISTA la *relazione tecnica di Valutazione di Impatto Acustico redatta dal Dott. Ing. Rosario Puleo (elenco ENTECA n. 186) pervenuta con prot. gen. 126381 del 13/05/2022 dalla quale risulta:*

- *Che la rilevazione è stata effettuata il 19/01/2022 in orario diurno durante il normale orario di apertura del cantiere;*
- *Che i Cantieri Navali Stracuzzi Srl- Cns Srl sono ubicati lungo la via Don Blasco,2 Messina in una zona a vocazione artigianale/industriale che costeggia il mare interessata da scarso traffico veicolare: la stessa via confina dal lato monte con l'area ferroviaria di imbocco della Stazione di Messina, mentre lato mare, nell'intorno del Cantiere, vi sono parecchi capannoni industriali dismessi e qualche sporadico fabbricato adibito ad unità abitativa;*
- *Che il Cantiere Navale di cui trattasi copre un'area di circa 12.000 mq e si estende su due lotti, divisi dalla foce del Torrente Zaera e messe in comunicazione tra loro da una passerella carrabile;*
- *Che nella prima area, prospiciente la via Don Blasco, si trovano i capannoni officine ed una passerella carrabile che da accesso alla rimanente parte del Cantiere Navale (seconda area), delimitata dal rilevato ferroviario e dalla battigia, è destinata al rimessaggio delle imbarcazioni e che ospita il capannone falegnameria;*
- *Che nella via Don Blasco, in adiacenza al Cantiere Navale Stracuzzi Srl- Cns Srl, affacciano alcuni fabbricati collabenti al cui interno non stazionano persone;*
- *Che la zonizzazione acustica del Comune di Messina inquadra l'area circostante il Cantiere Navale di cui sopra in area V (Aree Prevalentemente Industriali) quindi aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni;*
- *Che l'attività lavorativa si svolge esclusivamente in orario diurno dalle ore 8:00 alle ore 17:00 con interruzione per la pausa pranzo;*
- *Che i rilievi sono stati effettuati con tempo di osservazione (To) dalle ore 9:38:33 alle 10:51:21 nel tempo di misura (Tm) > 20 minuti con recettore sensibile i fabbricati adibiti ad abitazione posti in prossimità del Cantiere Navale (n.1 tav. 3);*
- *Che si ritiene che eventuali altri siti, posti a pari o a maggiore distanza dai luoghi in cui sono state effettuate le misure fonometriche, possano essere equiparati, ai fini delle valutazioni delle immissioni acustiche, ai valori fonometrici rilevati o, comunque, inferire ad essi;*
- *Che nel caso in esame il Rumore Residuo è dovuto quasi esclusivamente al seppur basso traffico veicolare e, in quota maggiore, dalle attività del contiguo ambito ferroviario;*

- *Che è stata effettuata una misura del Livello di Rumore Ambientale (La) durante il normale lavoro del Cantiere Navale di cui trattasi, eseguendo un ciclo di lavorazione completo compresa la simulazione dell'alaggio di un battello di medie dimensioni a mezzo del carroponente semovibile (travel lift);*
- *Che le fasi di lavorazione effettuate durante le misurazioni possono riassumersi in tornitura di alcuni pezzi meccanici, uso di aria compressa con avviamento del compressore (installato in piccola costruzione dedicata), lavorazioni di falegnameria con impiego dei macchinari a trazione elettrica (sega a nastro,...) e avviamento del carroponente semovibile dotato di motore endotermico con cui è stato simulato un alaggio;*
- *Che le fonti di rumore salienti uditive individuabili sono il passaggio dei veicoli e parcheggio in area prossima allo strumento di misura, parlato proveniente dal balcone/verandina antistante il fabbricato Recettore, il passaggio dei treni nell'adiacente area di ambito ferroviario ed i rumori generici provenienti dall'area di ambito ferroviario;*
- *Che nelle conclusioni redatte dal tecnico competente Dott. Ing. Rosario Puleo, si evince che:*
 - *l'area in cui insiste il Cantiere Navale Stracuzzi Srl- Cns Srl presenta un apprezzabile valore di rumore residuo Lr generato soprattutto nell'adiacente area di ambito ferroviario;*
 - *il Rumore ambientale La di 54,5 dBA rilevato durante un ciclo di lavorazione completo è inferiore a quello misurato per il rumore residuo di 56,0dBA e pertanto il livello differenziale Ld (La-Lr) è negativo; ciò indica che il rumore residuo dell'area interessata è dovuto al seppur basso traffico veicolare ed in maggior misura al rumore generato nell'area di ambito ferroviario sovrasta il rumore generato dalle lavorazioni dell'attività produttiva di cui trattasi;*
 - *all'interno delle unità abitative poste nelle vicinanze del Cantiere Navale il livello differenziale Ld non potrà che essere nullo o comunque decisamente inferiore a 5 dB(A) consentiti all'interno degli ambienti abitativi secondo il criterio pubblicistico;*

pertanto, da quanto sopra riportato, il tecnico incaricato desume che i valori rilevati in presenza delle immissioni sonore risultano all'interno dei limiti di normale accettabilità stabiliti dalla normativa vigente; che, altresì, si può concludere che le immissioni sonore prodotte dalla Ditta Cantiere Navale Stracuzzi Srl- Cns Srl, operante nel settore della cantieristica navale di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni fino a 200 tonnellate, a seguito di indagine fonometrica eseguita il giorno 19/01/2022, modifica il clima acustico dei luoghi entro i valori consentiti non modificando il clima acustico dei luoghi e presenta livelli di intensità compatibile con quelli già esistenti.

In definitiva il Cantiere Navale denominato "Cantieri Navali Stracuzzi" sito lungo la via Don Blasco,2 Messina rispetta la legge 447/95(Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico);

VISTA la nota della Città Metropolitana di Messina prot. int. n. 23237/2022, introitata con prot. gen. n. 178873/2022, con la quale si sollecitano gli Enti in indirizzo a voler esprimere il parere di merito per consentire la conclusione del procedimento con l'adozione dell'AUA richiesta;

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997

VISTO il D.M. 16/03/1998

VISTO il D.P.R. 19/10/2011 n. 227

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione Acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

ESPRIME

Parere Ambientale Favorevole ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa da parte della *Ditta Cantiere Navale Stracuzzi Srl- Cns Srl, operante nel settore della cantieristica navale di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni fino a 200 tonnellate sita lungo la via Don Blasco,2 Messina all'interno dell'area con fabbricati, capannoni e piazzali identificati al N.C.E.U. al fg 126 partt. 307-231-93-353-198* sulla base della documentazione prodotta e

PRESCRIVE

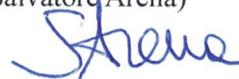
- **Che** la Ditta si attenga entro i valori limite di immissione previsti per la classe di appartenenza ed alla normativa di settore vigente e che si dovrà uniformare alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione che saranno, in materia, emanate dalle competenti autorità, nei limiti temporali e con le modalità in esse stabilite;
- **Che** le sorgenti di rumore di cui trattasi dovranno essere utilizzate in un periodo di riferimento diurno (6:00 – 22:00);
- **Che** la Ditta di cui trattasi, nello svolgimento dell'attività, non rechi nocumento agli abitanti limitrofi residenti;
- **Che** qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;
- **Che** in corso di esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- **Che** vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla legislazione di settore vigente;
- **Che** il persistente e ripetuto mancato rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla normativa di settore vigente ed dalla classe di appartenenza, comporta, oltre alle sanzioni previste, la sospensione delle attività rumorosa e della autorizzazione all'esercizio dell'attività fino all'avvenuto adeguamento ai limiti fissati dalla normativa;
- **Che** è necessario ed auspicabile che la Ditta provveda a presentare all'Autorità competente, *ogni quattro anni*, a far data dal rilascio dell'AUA, la *Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*.

Il presente *Nulla Osta*, in quanto riferito specificatamente alla “*Valutazione di Impatto Acustico*”, non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni propedeutiche o necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi o relative alla *corretta gestione e/o smaltimento* sia dei rifiuti prodotti a carico della stessa Ditta durante l'esercizio delle attività proprie del cantiere navale (schema *Gestioni dei rifiuti* all'interno del *Cantiere Navale Stracuzzi Srl* acquisito con *prot. gen. n. 160073/2022*) che del *corretto scarico delle acque di prima pioggia* dei piazzali e quelle relative al *lavaggio delle carene* da inviare nella condotta acque nere, previa idoneo trattamento (*Relazione Tecnica Generale* a firma dell'Ing. Giovanni Arena acquisita con *prot. gen. n. 160073/2022*). Che, altresì, quelle di *seconda pioggia* relativi agli stessi piazzali in cui opera la *Ditta Cantiere Navale Stracuzzi - Cns Srl* da inviare direttamente nel *corpo recettore* più vicino (*Torrente Zaera*) vedi *Relazione Tecnica Generale* a firma dell'Ing. Giovanni Arena di cui sopra; tanto meno *rispetto alla regolarità tecnico amministrativa e/o agibilità degli immobili presenti nell'area in cui viene esercitata l'attività di cantieristica navale e facenti parte integrante e/o complementare alla stessa, siano essi fabbricati o capannoni*, che dovranno essere oggetto di separata valutazione e/o procedimenti, anche da parte di altri Enti o Dipartimenti Comunali preposti.

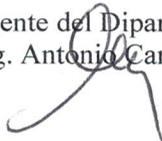
L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)



COMUNE DI MESSINA
COMUNE DI MESSINA

U

Protocollo N.0225864/2022 del 12/09/2022

Palazzo Weigert Via Argentieri 14 - 98122 Messina CF 00080270838

 - Tel. 090 7723327

 - protocollo@pec.comune.messina.it